

contano i tre di assistente su basi a Padova.

Sono 11 anni che lavoro e cerco di farmi un nome
io desideravo di andarmene in un luogo dove pote-
re quietamente e con maggior profitto fare qualche
cosa; caputo' Palermo credevo di avere raggiun-
to la meta ed invece mi sono trovato nella
mischia lontana. Ella dice su tutto in una
volta non si può ottenere, anche questo è vero, ma
io non ottenevo finora nulla proprio nulla
tranne su una promessa e dei dispiaceri.

Ottenevo una promessa ma Ella su da la
promessa dei disonesti non ha valore, vedrai
su Cacciattone cercherai tutti i mezzi per idem

REALE OSSERVATORIO

DI
PALERMO

19 gennaio 82

R

Onorabile Professore

Non le posso dire quanto dolosamente mi colpi-
la sua lettera, non credevo di meritarmela. Ella dice
su ho dei torti, dal momento che Ella lo dice
devo essere così. Siccome però non so che cosa
possono averle scritto così ancora e per l'ultima
volta voglio darle noia.

Per non rovinare la salute della mia famiglia
esigo una camera e più di un anno su la Domus
do e per oggi non ho su una promessa (promessa
di Cacciattone). Ho un direttore che non conosce

ogni modo spero che il futuro mi doni ragione

Colta l'occasione stimo un professore di

lei servo

Luigi Sturzo

P.S. Le torno a prometterle che se lei mette la parte
le sue sciolte esigenze tutto andrò bene, in caso diverso
il mio contegno sarà da oggi in poi muto e passivo.

REALE OSSERVATORIO
DI
PALERMO

Dare la mia promessa o per renderla ^{inutile} almeno
una impossibile illusione. Ella stette 16 anni

con l'acastore ma Ella aveva un alloggio discreto

Ella era lasciato libero e tranquillo ed io

non ho niente di tutto ciò. Ho un già per i

miei meriti ma perché occupo un posto pari

a quello che qui Ella occupava desidero prima

mente e semplicemente essere trattato come lei.

io credo che
fino a ~~la~~ l'acastore ricevesse come un atto di

contraria il mio, di cercargli dei piarati la con

potere attuale, ma oggi mi esige da me ciò